



TERRITORIO
LOGISTICA
INTERNAZIONALIZZAZIONE



CONFINDUSTRIA
PIEMONTE



EDIZIONE N° 128

4 OTTOBRE 2024

PAGINA UNO

 [Andrea Amalberto presenta le linee di attività e la sua squadra](#)

EVENTI

-  [8 Ottobre, ore 16:30 - Incontro di aggregazione tra aziende di trasporto e logistica e aziende di produzione – Torino](#)
-  [9-11 Ottobre - Stati Generali della logistica del Nord Est - Padova](#)
-  [11 Ottobre – “Un mare di Svizzera 7” - Lugano](#)
-  [22 Ottobre, ore 14:30 - G7 – Industry Stakeholders Conference: Leaving no one behind: Industry for Development - Pescara](#)
-  [25 Ottobre - Italy-US Tech Business & Investment Matching Initiative - Washington](#)
-  [17 - 19 Febbraio 2025 – "EGYPES - Egypt Petroleum Show 2025" – Il Cairo](#)

NEWS & PUBBLICAZIONI



TRASPORTI E LOGISTICA

 [Logistica e collegamenti: il futuro passa da Alessandria](#)






INTERNAZIONALIZZAZIONE

 [Formazione in campo doganale e del commercio internazionale – Avvio edizione 2024-2025 del Progetto Confindustria-Ice “EXPORT KIT”](#)





BANDI

-  [Sovvenzione a fondo perduto per incentivare l'innovazione di processo o prodotto/servizio, correlate a risultati di attività di RSI](#)
-  [Bando “Sostegno alla prima crescita delle start up innovative”: apertura sportello il 10 ottobre](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Asti-Cuneo: l'opera sarà utilizzabile entro dicembre 2025](#)
-  [Dall'attività estrattive alle nuove infrastrutture](#)
-  [Metro 2 Torino: i primi cantieri a metà 2026, servono 2,5 miliardi di euro](#)
-  [Confindustria Piemonte al convegno su rivoluzione digitale e Intelligenza artificiale](#)
-  [Alessandria: un nuovo polo logistico e urbano, “X-change” è il progetto vincitore](#)

ITALIA

-  [Savona– Cuneo– Torino, patto sui collegamenti: serve una svolta](#)
-  [Stati Generali della Logistica, Assessore Bussalino: “Il Piemonte prima regione ad ampliare i siti retroportuali. L'obiettivo è attrarre più investitori sul nostro territorio”](#)
-  [Terzo Valico Appenninico: Mauceri, commissario: “Le difficoltà ci sono ma vedo grande impegno delle maestranze”](#)
-  [Lombardia stanZIA 1,4 milioni per l'intermodalità ferroviaria](#)

ESTERO

-  [Call for Expressions of Interest - Future Technology Days 2024](#)
-  [Confindustria incontra i parlamentari italiani all'UE](#)
-  [Sanzioni Russia – Linee guida aggiornate dell'UE per la prevenzione dei rischi in tema di export control e sanzioni](#)
-  [La Commissione Europea ha designato 9 coordinatori per la rete Ten-T](#)





Pagina Uno

Andrea Amalberto presenta le linee di attività e la sua squadra

Il Consiglio di Presidenza di Confindustria Piemonte, nel corso della prima riunione dopo l'elezione di **Andrea Amalberto**, ha ratificato le nomine e le 'Linee di attività' proposte dal neopresidente.

Saranno quattro i vicepresidenti:

- **Laura Coppo**, Presidente di Confindustria Alessandria
- **Mariano Costamagna**, Presidente di Confindustria Cuneo
- **Gianni Filippa**, Presidente Confindustria Novara Vercelli Valsesia
- **Marco Gay**, Presidente Unione Industriali Torino.

Cinque le deleghe assegnate dal presidente: a **Patrizia Paglia** (Canavese) va quella per l'Automotive; alle Attività estrattive, **Carlo Colombino** (Torino) che è coordinatore del gruppo di lavoro; per il Made In, **Paolo Barberis Canonico** (Biella); per Politiche attive del Lavoro e Welfare, **Laura Coppo** (Alessandria); per la Transizione Digitale, **Paolo Conta**, presidente pro tempore del DIH Piemonte. Il Presidente Amalberto mantiene invece la responsabilità diretta sulle deleghe per: Ambiente e Energia; Capitale Umano; Desk Bruxelles; Organizzazione e sinergie del sistema Confindustriale piemontese.

Sono invece dieci le commissioni, per cui sono già stati indicati i rispettivi Presidenti:

- Commissione Aerospazio, **Giorgio Marsiaj** (Torino)
- Commissione Agroalimentare, **Marco Brugo Ceriotti** (Novara Vercelli Valsesia)
- Commissione Credito e Finanza, **Giorgio Baldini** (Novara Vercelli Valsesia)
- Commissione ESG, **Marco Piccolo** (Torino)
- Commissione Industria del Turismo (con cultura e turismo di impresa), **Laura Zegna** (Biella)
- Commissione Infrastrutture e Urbanistica, **Paola Malabaila** (Ance Piemonte)
- Commissione Internazionalizzazione ed attrazione investimenti, **Alessandro Battaglia** (Cuneo)
- Commissione Multinazionali, **Pierpaolo Antonioli** (Torino)
- Commissione Sanità e Scienze della Vita, **Alberta Pasquero** (Canavese)
- Commissione Trasporti e Logistica, **Alberto Crivello** (Torino).

"Nei prossimi quattro anni, metteremo al centro con il Presidente della Regione Piemonte e la sua Giunta un percorso di condivisione, relativo a strategie e progetti di politica industriale coerenti con le Proposte del Piano Industriale del Piemonte di Confindustria Piemonte. Il nostro obiettivo è un Piemonte industriale, innovativo, sostenibile, internazionale. Anche in questa prospettiva intendiamo lanciare già dal 2025 un nuovo appuntamento, ovvero gli Stati Generali di Confindustria Piemonte, dove potremo verificare lo stato dell'economia regionale e delle dinamiche progettuali in corso" ha spiegato nel corso della riunione il presidente Andrea **Amalberto**. Un'ulteriore punto di attenzione saranno anche le partecipazioni regionali, in cui viene chiesto *"un rafforzamento del nostro ruolo per la definizione delle strategie, la gestione delle iniziative e la ricerca di investitori privati. In particolare, penso alle relazioni con Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni, CEIPiemonte, CSI Piemonte e IRES"*. Crescerà anche il coinvolgimento dei Parlamentari piemontesi e dei componenti del Governo, aumentando i momenti di confronto sia con il consiglio di presidenza, sia direttamente con le Commissioni di Confindustria Piemonte.

Un lavoro intenso ed esteso, ha spiegato ancora Amalberto, per inserire il Piemonte nel flusso della transizione verso la mobilità sostenibile come piattaforma che crea e realizza soluzioni, non solo per l'utente finale. Consolidare i settori recentemente vincenti come l'agri-eno-food e alzare il livello della competitività delle filiere storiche come tessile, aerospazio, lusso. Si vogliono poi cogliere le occasioni nelle life-science, medicina, biotech e salute. Focus anche sull'Intelligenza Artificiale,





robotica e big data per favorire la diffusione intersettoriale nelle specializzazioni locali, anche nel settore pubblico, e guidare la regione nella transizione digitale e tecnologica. Tra gli obiettivi stabilmente in agenda il completamento del disegno di realizzazione delle infrastrutture, il consolidamento del Piemonte come una piattaforma logistica di terza generazione, l'economia circolare, la sostenibilità e la green economy.

Fonte: *Confindustria Piemonte*.

EVENTI

8 Ottobre, ore 16:30 - Incontro di aggregazione tra aziende di trasporto e logistica e aziende di produzione - Torino

L'evento si inserisce nell'ambito del progetto "La logistica piemontese sui mercati internazionali" di Ceipiemonte e vuole essere un momento di confronto sul tema della gestione della supply chain, aperto sia alle imprese di produzione, che alle società che offrono servizi di logistica e trasporti, con l'obiettivo di confrontarsi sui trend di settore e costruire nuove collaborazioni.

La partecipazione è gratuita.

Programma e adesioni al seguente [LINK](#).

9-11 Ottobre - Stati Generali della logistica del Nord Est - Padova

La logistica non guarda ai confini amministrativi ma ha come primo interesse la realtà economica e gli scambi commerciali. Nasce da questa considerazione e dal comune sentimento delle Regioni del Nord Est – Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Lombardia – un Protocollo con la costituzione di un tavolo tecnico interregionale che condivida le articolazioni della Piattaforma logistica del Nord e che annualmente presenti i risultati del proprio lavoro negli Stati Generali della Logistica del Nord Est.

Per informazioni clicca qui: <https://greenlogisticsexpo.it/programma-eventi/stati-general-della-logistica-del-nord-est/>

11 Ottobre – “Un mare di Svizzera 7” - Lugano

L'evento, giunto alla 7° edizione, quest'anno si propone di affrontare tematiche diversificate connesse anche con la complessa situazione internazionale, occupandosi di cyber security, di formazione come chiave per la sicurezza, di fiscalità, di Dogane.

Per programma e iscrizioni: <https://www.starcomunicazione.com/eventi/53-mare-di-svizzera-7.html>

22 Ottobre, ore 14:30 - G7 – Industry Stakeholders Conference: Leaving no one behind: Industry for Development – Pescara

L'evento è organizzato dal B7 Italy con il supporto di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico in occasione della Ministeriale G7 dedicata allo Sviluppo di Pescara.

Alla presenza del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, le sessioni di lavoro saranno animate dai contributi di autorevoli rappresentanti del mondo business nazionali ed esteri, delle federazioni industriali dei paesi G7 e da esponenti di organizzazioni internazionali per discutere come favorire uno sviluppo sostenibile attraverso il canale della cooperazione internazionale, investimenti strategici, la condivisione di





conoscenze e tecnologie, massimizzando l'impatto delle risorse impiegate, potenziando l'expertise nei Paesi in via di Sviluppo, rafforzando le capacità e creando partnership durature.

Per informazioni: B7-Italy@confindustria.it

25 Ottobre - Italy-US Tech Business & Investment Matching Initiative - Washington

Il prossimo 25 ottobre si terrà il primo **"Italy-US Tech Business & Investment Matching Initiative"**, presso l'Ambasciata italiana a Washington, DC. L'iniziativa - prevista nelle conclusioni dell'ultima riunione della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione - ha l'obiettivo di favorire la realizzazione di partnership industriali e attrarre investimenti nei nostri territori in alcuni settori prioritari.

Per promuovere e coordinare i lavori è stato istituito un Gruppo di Lavoro, composto da rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di 14 Regioni italiane (Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto), dell'Agenzia ICE, di Invitalia, di Confindustria, del Transatlantic Investment Committee e della Transatlantic Harmonic Foundation. A Washington DC, facendo leva su un approccio *local-to-local*, il programma punta a rafforzare i legami tra gli Ecosistemi, le Autorità e Agenzie centrali/federali e regionali/statali, attraverso iniziative di networking e di awareness, sia B2B che G2G, volte a sviluppare nuove alleanze strategiche Italia-Stati Uniti nei settori ad alto contenuto tecnologico.

Per questa prima edizione 2024 il progetto si focalizzerà su Aerospazio e Scienze della Vita, con una estensione anche alle imprese che operano nel campo del Digitale, in particolare quelle connesse allo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale, trasversalmente integranti ed abilitanti.

Per info contattare: internazionalizzazione@confindustria.piemonte.it

17 – 19 Febbraio 2025 – "EGYPES - Egypt Petroleum Show 2025" – Il Cairo

ICE-Agenzia, in collaborazione con ANIMA Confindustria Meccanica varia, ANIE e Federtec, organizza la Partecipazione collettiva delle aziende italiane della filiera Oil & Gas alla manifestazione "EGYPES - Egypt Petroleum Show 2025", in programma al Cairo, presso il centro espositivo Egypt International Exhibition Center – EIEC.

Obiettivo della Partecipazione Collettiva Italiana alla manifestazione è quello di consentire alle aziende italiane che operano nella filiera Oil&Gas di venire in contatto con le principali società petrolifere ed energetiche egiziane ed internazionali attive in Egitto e di acquisire contatti con i main contractor, sia istituzionali che privati. Adesioni entro le ore 18.00 del 7 ottobre 2024.

Per informazioni: <https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2024/T1/019?elqTrackId=d02e702ff5f54eaeae481c9c77aa0c57&elq=344f80df3e694d8baaa1da0dd63956ec&elqaid=13886&elqat=1&elqCampaignId=10104&elqak=8AF5ED63B9646485E78045B967FE478274FA98D4655170EFA5A590595197C3829556>



NEWS & PUBBLICAZIONI



TRASPORTI E LOGISTICA

Logistica e collegamenti: il futuro passa da Alessandria

Entro i prossimi 10 anni il Piemonte godrà di un'infrastrutturazione senza precedenti. Il Terzo Valico e i lavori sulla rete ferroviaria ligure consentiranno una mobilità delle merci mai raggiunta finora, mentre il potenziamento delle linee verso la Nuova Ferrovia Transalpina svizzera apriranno il collegamento per i grandi volumi di merci sia da nord che sud. Senza dimenticare la Tav, che aprirà la porta a ovest mentre a est il canale di riferimento sarà il tunnel del Brennero. Un'opportunità enorme per il sistema produttivo e logistico piemontese, e in particolare Alessandria e provincia. Una sfida il cui esito, tuttavia, è ancora tutto da costruire. A preoccupare oggi è soprattutto l'avanzamento dei lavori del Terzo Valico, l'opera che insieme alla Tav promette di collegare il Piemonte al resto d'Europa. Meno di due mesi fa infatti da una galleria è uscita una fuga di gas di circa due milioni di metri cubi. Potrebbe trattarsi di infiltrazioni, oppure di uno dei giacimenti di gas più importanti a livello nazionale. Una risorsa, ma anche una potenziale spada di Damocle che incombe sul cronoprogramma dell'opera. "Resta confermato l'obiettivo di renderlo transitabile per il 2026", ha ribadito negli scorsi giorni il viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi, ma al momento due dei 5 fronti di lavoro risultano bloccati in attesa della sentenza definitiva. E se si trattasse davvero di un giacimento, inevitabilmente la progettazione andrebbe ripensata.

"Infrastrutture, logistica e trasporti sono da sempre temi chiave per il sistema confindustriale piemontese, anche perché a nostra regione è la quarta in Italia per export, con un valore di 64,9 miliardi - sottolinea Cristina Manara, responsabile dell'area infrastrutture di Confindustria Piemonte-. In un sistema del genere più le imprese producono più diventano attrattive, ma le infrastrutture devono andare di pari passo". Anche per questo Confindustria ha creato un Osservatorio apposito, con il contributo di Unioncamere e Regione, tenendo un costante bilancio della situazione.

Al momento tra le 69 opere monitorate, quasi due terzi sono ancora in fase progettuale, e tra quelle più strategiche, come la Tav e per l'appunto il Terzo Valico, restano ancora delle incognite. Inoltre se si volge lo sguardo all'intero sistema di attraversamento delle Alpi, l'ultimo anno è stato quasi una tempesta perfetta: "dal Traforo del Monte Bianco (con l'Italia che spinge per una seconda canna, mentre i francesi sono contrari) alla frana nella valle della Maurienne, dal Gran San Bernardo al raddoppio del tunnel sotto al Colle di Tenda", precisa Manara. Un'emergenza da risolvere in fretta, perché nel frattempo "sono a rischio una parte dei 110 miliardi di interscambio tra Italia e Francia - specifica Paola Malabaila, presidente della Commissione Infrastrutture di Confindustria Piemonte-. La nostra regione è un nodo strategico per la logistica europea e l'Alessandrino rappresenta un tassello fondamentale in questo scenario. Dobbiamo accelerare lo sviluppo delle infrastrutture, migliorare la connettività ferroviaria e stradale, e investire in soluzioni tecnologiche per rendere il nostro sistema logistico più efficiente e sostenibile. Solo così potremo attrarre nuovi investimenti, garantendo al contempo crescita economica e occupazione di qualità". "L'Alessandrino, quando si parla di logistica, con i suoi 11 mila occupati ha già superato le aree del Piacentino e del Novarese - commenta Laura Coppo, presidente di Confindustria Alessandria - e la nostra ambizione è che il territorio sia diverso da una piattaforma di mera distribuzione. Vogliamo favorire sempre più una logistica manifatturiera ad alto valore aggiunto". Anche perché i punti di forza non mancano: dall'infrastruttura ferroviaria per il trasporto merci alla vicinanza ai porti liguri, a cui si aggiunge un'offerta di aree industriali importante. Ma non mancano le criticità.





Oltre ai ritardi nella realizzazione delle opere, le uscite autostradali sono ancora di piccola taglia, e servirebbe una migliore manutenzione. E poi c'è il tema delle dogane, che dovrebbero essere più connesse e veloci, e anche quello digitale, visto che servirebbero delle piattaforme di connessione con i porti. Un aiuto arriverà da Rfi, che entro il 2027 ha programmato l'allungamento dei binari fino al porto di Genova. Un vantaggio enorme: *“La rigenerazione dello scalo potrà senz'altro essere utile al mercato – aggiunge Coppo – l'aspetto di interesse industriale è che quanto desideriamo per i poli logistici piemontesi (investimenti nelle reti di adduzioni ai poli, strade e caselli dedicati) è presente già nel progetto preliminare, e potrebbe innescare un volano virtuoso di investimenti privati”*. L'ultimo attore ad essere entrato nel contesto è Amazon, che poco più di una settimana fa ha inaugurato, proprio ad Alessandria, il suo primo centro di approvvigionamento in Italia, nella zona industriale di Spinetta Marengo. Il colosso dell'e-commerce ha investito più di 120 milioni di euro per il nuovo impianto, che porterà alla creazione di 700 posti di lavoro a tempo indeterminato entro i prossimi tre anni.

Fonte: Corriere della Sera.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Formazione in campo doganale e del commercio internazionale – Avvio edizione 2024-2025 del Progetto Confindustria-Ice “EXPORT KIT”

Martedì 15 ottobre si terrà il primo incontro del progetto formativo Ice – Confindustria “Export Kit” in campo doganale e del commercio internazionale, giunto alla sua 4ª edizione e che si articolerà – in questa prima fase - in 6 incontri da ottobre 2024 a gennaio 2025:

- **15 ottobre 2024** (h. 9,00 - h. 13,00) modalità online
- **29 ottobre 2024** (h. 9,00 – 17,30) - in presenza presso CONFINDUSTRIA GENOVA
- **20 novembre 2024** (h. 9,00 – 17,30) in presenza presso CONFINDUSTRIA VERONA
- **3 dicembre 2024** (h. 9,00 – 17,30) in presenza presso UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE
- **14 gennaio 2025** (h. 9,00 – 17,30) in presenza a Palermo, presso SICINDUSTRIA
- **28 gennaio 2025** (h. 9,00 - h. 13,00) modalità online

L'appuntamento iniziale sarà ospitato dalla delegazione di Confindustria a Bruxelles, prevedendo il collegamento online per i partecipanti.

I temi che verranno trattati in questa occasione riguarderanno la Compliance e la due diligence, il Green Deal e le restrizioni al commercio in atto, con approfondimenti sugli strumenti messi a disposizione degli operatori dalla Commissione e dalle organizzazioni del private sector.

Oltre ai docenti della Faculty dell'Ice interverranno rappresentanti delle Istituzioni europee.

I successivi 4 incontri, come da calendario, si terranno esclusivamente in presenza, ospitati da Associazioni territoriali del sistema Confindustria, e verteranno sui temi classici della materia doganale e del commercio internazionale, spaziando dalla classifica e origine della merce, alla transizione digitale, alla contrattualistica e fiscalità internazionale.

L'ultimo appuntamento è previsto per il 28 gennaio dalla sede di Roma in modalità online.

La partecipazione è gratuita ed è possibile iscriversi – anche alle tappe in presenza sul territorio - compilando la scheda di adesione reperibile al seguente link, in cui sono contenuti tutti i dettagli.

<https://expotraining.ice.it/offerta-formativa/formazione-imprese/export-kit-dogana-2/>



BANDI

Sovvenzione a fondo perduto per incentivare l'innovazione di processo o prodotto/servizio, correlate a risultati di attività di RSI

La Misura intende supportare, con un contributo a fondo perduto, l'implementazione di innovazioni di processo o prodotto/servizio correlate a risultati di attività di RSI e di impatto sostanziale sui processi tecnico-industriali o sui sistemi di offerta delle imprese beneficiarie, che possono essere Micro, Piccole e Medie imprese (PMI), incluse le start up innovative.

L'apertura dello sportello è fissata alle ore 9.00 del giorno 12 novembre 2024 e fino alle ore 12.00 del giorno 13 maggio 2025, salvo chiusura anticipata dello sportello per esaurimento delle risorse disponibili.

Per informazioni: <https://www.finpiemonte.it/news/approvato-il-bando-dalla-ricerca-al-mercato-sostegno-progetti-finalizzati-alla-valorizzazione>

Bando “Sostegno alla prima crescita delle start up innovative”: apertura sportello il 10 ottobre

La Regione Piemonte ha approvato il Bando **“Sostegno alla prima crescita delle start up innovative”** con i relativi allegati e disposto l'**apertura dello sportello** per la presentazione delle domande **a partire dalle ore 9.00 del giorno 10 ottobre 2024 e fino alle ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2025, salvo sospensione anticipatamente dello sportello** rispetto alla data di chiusura prevista, nel caso in cui la dotazione finanziaria risulti esaurita o in fase di esaurimento.

Il bando sostiene in particolare progetti di sviluppo imprenditoriale “business plan”, realizzati sul territorio piemontese da start up innovative ad alto contenuto di conoscenza, che rispettino i vincoli dimensionali di **piccola impresa** e che si trovino in fase di validazione del progetto di business e prima crescita. Il bando intende inoltre incentivare **l'attrazione di conferimenti alle start up da parte di investitori esterni**, nonché **l'insediamento di start up innovative da fuori Piemonte in presenza di evidenti e dimostrabili ricadute per il territorio**. I business plan devono essere di importo compreso tra € 100.000 e € 300.000 e di durata massima pari a 18 mesi e coerenti con la **Strategia di Specializzazione Intelligente del Piemonte 2021-2027 (S3)**.

L'incentivo, nella forma di **contributo a fondo perduto**, interviene nel limite del **50% dei complessivi costi ammissibili** per la realizzazione del business plan.

Qualora il progetto preveda contestualmente **conferimenti da parte di investitori esterni** in misura almeno pari al 20% del business plan e **l'insediamento della start up da fuori Piemonte**, in presenza di evidenti e dimostrabili ricadute per il territorio, l'intensità di aiuto riconoscibile potrà essere elevata **fino al 70% dei costi ammissibili**.

Per informazioni clicca qui: <https://www.finpiemonte.it/news/sostegno-alla-prima-crescita-delle-start-innovative>

DALLA REGIONE PIEMONTE

Asti-Cuneo: l'opera sarà utilizzabile entro dicembre 2025

Si è svolta il 2 ottobre a Roma la riunione tra il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rixi, e il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio per avere certezze sul cronoprogramma di





conclusione dei lavori dell'ultimo lotto. Alla riunione hanno partecipato gli assessori Enrico Bussalino e Marco Gabusi, il sindaco di Alba Alberto Gatto e la società Asti-Cuneo, che ha comunicato il cronoprogramma aggiornato sul completamento dei lavori dell'ultimo lotto dell'autostrada. Purtroppo la congiuntura internazionale che ha determinato una carenza di materie prime, unitamente alla complessità delle procedure autorizzative che hanno tuttavia permesso un oggettivo miglioramento del progetto con il recepimento delle prescrizioni in sede di Valutazione di impatto ambientale, non hanno consentito di anticipare la fine dei lavori al 2024 come era stato auspicato lo scorso anno.

Ma la situazione sotto il profilo autorizzativo è risolta: la lettera inviata dal Ministero certifica che non sono necessari ulteriori passaggi e i lavori proseguono pertanto a pieno ritmo fino al completamento dell'opera. La società ha formalmente comunicato il cronoprogramma aggiornato, in base al quale l'utilizzo dell'infrastruttura sarà possibile a dicembre 2025 grazie alla disponibilità della società ad impiegare in cantiere 400 maestranze già dai prossimi giorni.

Su richiesta della Regione, e a fronte delle oggettive problematiche citate, la società si è anche resa disponibile a sospendere il pagamento del pedaggio nella tratta fino a Verduno fino all'operatività dell'ultimo lotto. Pertanto dal 14 ottobre il free flow sarà spento fino al 2025. Durante l'incontro si è poi stabilito che per quanto riguarda la tangenziale di Alba sarà convocato nelle prossime settimane un incontro a cui parteciperanno la Provincia e Anas che è proprietaria dell'infrastruttura per condividere i prossimi passaggi relativi all'opera.

Fonte: Regione Piemonte.

Dall'attività estrattive alle nuove infrastrutture

L'Allara di Casale Monferrato è un esempio di azienda che ha saputo crescere e adattarsi alle esigenze del mercato senza perdere il legame con il territorio e le proprie radici. Nata come attività di natura estrattiva negli anni '50, l'azienda ha vissuto un'evoluzione che l'ha portata a diversificare notevolmente i propri settori di intervento. Oggi non è più solo un'impresa legata alla movimentazione di materiali da cava, ma una realtà che opera in diversi ambiti come le infrastrutture (rilevati stradali e ferroviari, gallerie), l'energia rinnovabile e l'ambiente, con una visione strategica ben definita per il futuro. Uno dei punti centrali è rappresentato dalla logistica. "La sua gestione è diventata una componente fondamentale per garantire il successo dei nostri progetti – spiegano dall'azienda -. Abbiamo la capacità di mobilitare una flotta di mezza in tempi ridotti per rispondere in maniera tempestiva alle esigenze dei nostri cantieri, garantendo che le operazioni si svolgano nei tempi stabiliti". Questa efficienza, unita all'esperienza nel movimento terra e nelle grandi opere, permette ad Allara di affrontare progetti complessi con un'elevata qualità esecutiva. In parallelo, l'azienda ha intrapreso un'importante processo di efficientamento energetico. "Dal 2023 abbiamo avviato un piano di risparmio che ci porterà a ridurre del 30% il consumo di energia elettrica entro il 2030" continuano. Un risultato che sarà ottenuto grazie all'automazione degli impianti e all'introduzione di nuove tecnologie, come il fotovoltaico, già in parte installato e che attualmente copre circa la metà del fabbisogno degli impianti. "Puntiamo a raggiungere l'autosufficienza energetica per il nostro consumo entro il 2030, mentre con i progetti idroelettrici ed eolici siamo già produttori netti di energia". Il trasferimento nella nuova sede di Casale nord, attualmente in corso, segna un'altra tappa importante: "Ci consente di riorganizzare gli impianti in modo più efficiente e sostenibile". Negli ultimi anni l'azienda ha ampliato le sue attività con una divisione dedicata al recupero dei materiali da demolizione. "Attraverso i nostri tre centri di recupero, trasformiamo i materiali di scarto in materie prime secondarie che poi vengono riutilizzate". Curiosità? Le loro performance sarebbero addirittura migliori di quelle dei materiali da cava. L'aspetto ambientale è al centro della filosofia aziendale, come dimostra anche l'attività nella realizzazione di





invasi e opere di ingegneria idraulica, come la recente diga di Casale Monferrato. La storia dell'azienda è profondamente legata anche all'agricoltura. "Una parte significativa delle nostre attività riguarda il recupero di terreni per la coltivazione. Ogni volta che completiamo un ciclo estrattivo, restituiamo i terreni. Le sfide semplici qui non ci piacciono. "Ci piace metterci alla prova su progetti difficili, che richiedono un'elevata capacità organizzativa e tecnica. È questo che ci distingue sul mercato.: la capacità di gestire progetti complessi, con un team qualificato e motivato per obiettivi sfidanti".

Fonte: *Corriere della Sera*.

Metro 2 Torino: i primi cantieri a metà 2026, servono 2,5 miliardi di euro

I primi cantieri per la costruzione della seconda linea della metropolitana di Torino partiranno a metà 2026 e non nel 2025. Ad annunciarlo è stato Bernardino Chiaia, Commissario per la linea durante un incontro all'Unione Industriali Torino che si è tenuto il 30 settembre 2024. "L'obiettivo è far partire i cantieri in occasione del ventennale dell'avvio della linea 1" ha spiegato Chiaia che, davanti a numerosi imprenditori ha illustrato i passaggi che porteranno, nel 2032, all'inaugurazione della linea. Chiaia ha però rassicurato sulla copertura finanziaria. "Ci sono 1,8 miliardi per la linea 2 da Rebaudengo a Porta Nuova, ci auguriamo che arrivino in corso d'opera anche i 550 milioni per raggiungere il Politecnico: una prosecuzione che metteremo a bando come tratto opzionale".

Sul piatto al momento ci sono 1,8 miliardi, ma a causa dei rincari, fra costo delle materie prime, energia, inflazione le risorse economiche necessarie sono lievitato a poco meno di 2,5 comportando un aumento di costi della spesa di 36%. Il cronoprogramma prosegue verso la realizzazione: a luglio Infra.To ha bandito la prima gara per le prestazioni di supporto al project management dell'opera. Questo permetterà di poter mettere a bando entro il 2025 le prossime fondamentali gare per la scelta del sistema di segnalamento e del materiale rotabile e la realizzazione delle opere civili.

All'evento, organizzato con la collaborazione di Confindustria Piemonte, hanno preso parte Marco Gay, Presidente dell'Unione Industriali Torino, Antonio Mattio, Presidente di Ance Torino, Paolo Mazzoleni, Assessore all'Urbanistica della Città di Torino.

Fonte: *La Stampa*.

Confindustria Piemonte al convegno su rivoluzione digitale e Intelligenza artificiale

Il 3 ottobre Confindustria Piemonte ha partecipato ad un convegno dedicato ai temi della rivoluzione digitale e intelligenza artificiale che si è tenuto al CTE Next e organizzato da Regione Piemonte in collaborazione con CSI Piemonte, Anfov, Anci Piemonte e Uncem. Hanno preso parte ai lavori il presidente della Regione, Alberto Cirio, il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo e la presidente CSI Piemonte, Letizia Maria Ferraris che hanno evidenziato rischi e opportunità per cogliere tutte le possibili implicazioni dell'innovazione tecnologica e la necessità che il cambiamento sia accompagnato dalla crescita delle competenze e dal sostegno culturale per evitare disuguaglianze e salvaguardare i diritti e le libertà di tutti i cittadini.

Sono seguiti gli interventi dell'assessore regionale all'Intelligenza artificiale e Innovazione, Matteo Marnati e dell'assessore allo Sviluppo Attività produttive, Andrea Tronzano: sono disponibili le risorse del PR FESR 2021-2027 in favore di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, aggiornamento delle competenze, investimenti in digitalizzazione. Le risorse FESR a sostegno di programmi di investimento in R&D - compresi quelli afferenti l'IA - ammontano a circa 300 milioni di euro. La Regione, ricorrendo ai Fondi Strutturali Europei, ha destinato 80 milioni di euro al sostegno degli investimenti delle imprese che intendano incrementare il livello di digitalizzazione anche ricorrendo alle tecnologie legate alla AI. Sono seguite due tavole rotonde: alla prima hanno partecipato Giovanni Anastasi, presidente





Formez responsabile task force IA Funzione pubblica, Stefano Paolo Corgnati, Rettore del Politecnico di Torino e Pietro Pacini, direttore generale CSI Piemonte.

Nella seconda tavola rotonda, cui hanno partecipato Giuliana Fenu, direttore Competitività del Sistema Regionale della Regione Piemonte, Michele Pianetta, vicepresidente Anci Piemonte, Diego Mele, sindaco di Borgone Susa, rappresentante della Giunta Uncem Piemonte e, in video collegamento l'economista Paolo Turati, è stato affrontato il tema "Etica, lavoro e territorio nell'era dell'AI".

Fonte: Regione Piemonte.

Alessandria: un nuovo polo logistico e urbano, "X-change" è il progetto vincitore

Il 27 settembre è stato annunciato il raggruppamento vincitore per la redazione del Masterplan e della Variante Urbanistica del nuovo scalo merci di Alessandria. A darne notizia il commissario straordinario di Governo, Calogero Mauceri, che ha coordinato l'incontro con i sindaci interessati dal Progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate al Terzo Valico dei Giovi. Alla riunione hanno partecipato il Prefetto di Alessandria, Alessandra Vinciguerra, l'Assessore regionale alle Infrastrutture strategiche, Enrico Bussalino, il presidente della Provincia, Matteo Gualco, gli undici sindaci del territorio alessandrino e responsabili di Rete Ferroviaria Italiana.

La proposta progettuale che ha convinto di più la Commissione di Gara è chiamata X-Change presentata dal team composto da Gruppo Bertola Capofila Valtidone S.p.A., Prelios S.p.A. e CLF-Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.A. in qualità di operatori economici, The Blosson Avenue, Carlo Ratti Associati e Land in qualità di progettisti affiancati da esperti in materia di trasporti e viabilità, di ambiente e sostenibilità, di logistica e interscambio, di mercato immobiliare e finanza e di urbanistica e procedure amministrative. L'hub intermodale sarà composto da un mix funzionale che comprenderà un'area di carico/scarico e stoccaggio merci, un'area produttiva ecologicamente attrezzata, un parco pubblico e un'area urbana comprensiva, a sua volta, da un mix funzionale di social/student housing, residenziale, terziario e commerciale.

Quanto ai lavori relativi al Progetto Condiviso di sviluppo, Rete Ferroviaria Italiana ha confermato piena disponibilità, una volta completate le verifiche interne, a soddisfare le richieste avanzate, in particolare l'erogazione dei contributi in più step e in tempi dimezzati.

Fonte: Fs Sistemi Urbani

ITALIA

Savona– Cuneo– Torino, patto sui collegamenti: serve una svolta

Raggiungere la Liguria (e viceversa, per chi dal mare si muove verso il Piemonte, somiglia a un viaggio della speranza tra autostrade vecchie, malconce e falciate dai cantieri e linee ferroviarie ultracentenarie che costringono i passeggeri a estenuanti viaggi fatti di cambi, decine di fermate e linee a binario unico che quasi sempre coincidono con ritardi. Ecco perché ora c'è chi dice basta e reclama collegamenti all'altezza dei due territori che vivono quasi in osmosi per scambi commerciali, logistica, seconde case e turismo. L'8 ottobre a Savona sindaci, presidenti di Provincia, rappresentanti delle imprese e delle associazioni di categoria si ritroveranno per sottoscrivere un patto di territorio attraverso cui reclamare maggiore attenzione e investimenti su trasporto ferroviario, sistema autostradale e stradale. L'obiettivo è avviare un confronto con il governo, Rfi e Trenitalia per ammodernare linee che hanno 150 anni e rappresentano "cordoni ombelicali" tra il sistema





produttivo piemontese e quello ligure, ma che da troppo tempo sono considerati del tutto deficitari per capienza, efficienza, frequenza del servizio e tempi di percorrenza. Il secondo fronte riguarda le autostrade: sia la A6 Torino- Savona, sia la A10 Genova- Ventimiglia sono una selva di cantieri che costringono auto e mezzi pesanti e viaggi infiniti per distanze contenute. Infine il sistema stradale: un'azione sulle reti che collegano Torino, il Basso Piemonte, l'entroterra savonese e la Riviera di Ponente, tenendo in considerazione l'importanza che rivestono per i sistemi produttivi a livello locale, ma anche la funzione che possono svolgere per una mobilità turistica di prossimità a velocità ridotta e attenta ai paesaggi rurali e montani.

Fonte: La Stampa.

Stati Generali della Logistica, Assessore Bussalino: "Il Piemonte prima regione ad ampliare i siti retroportuali. L'obiettivo è attrarre più investitori sul nostro territorio"

L'assessore alla Logistica ed infrastrutture strategiche della Regione Piemonte, **Enrico Bussalino** è intervenuto questa mattina a Palazzo Lombardia, a Milano, in apertura della seconda giornata degli Stati generali della Logistica del Nord Ovest. "Le politiche attivate in questi anni dalla Regione Piemonte, in raccordo con le Regioni partner Lombardia e Liguria, per lo sviluppo di una filiera della logistica e alla realizzazione di grandi infrastrutture, contribuiscono a definire il ruolo centrale del Nord Ovest del nostro Paese nella movimentazione logistica delle merci all'interno del Corridoio Mediterraneo e di quello Reno-Alpi.

Stiamo puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio, grazie alle ZLS - zone logistiche semplificate, come interporti, scali ferroviari, piattaforme logistiche, ad integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti Liguri. Per questo la Regione Piemonte fin dal 2021 si è attivata, attraverso un bando regionale rivolto ai Comuni piemontesi, per individuare ulteriori siti oltre a quelli già individuati nel Piano strategico".

Prosegue l'assessore Bussalino: "Si sta concludendo così l'iter per l'ampliamento delle aree retroportuali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, perché sono un'opportunità di sviluppo economico e quindi imprenditoriale per i territori locali. Siamo lavorando per rendere il Piemonte più attrattivo agli investitori internazionali e a conferma di questo ricordo che la multinazionale Silicon Box ha scelto Novara per il nuovo maxi-impianto produttivo per la realizzazione di semiconduttori e microchip, così come proseguono gli investimenti di Amazon sul nostro territorio con l'apertura di un nuovo polo ad Alessandria che diventa centrale per la rete di distribuzione in Italia e nel resto d'Europa".

Fonte: Regione Piemonte.

Terzo Valico Appenninico: Mauceri, commissario: "Le difficoltà ci sono ma vedo grande impegno delle maestranze"

"Perdere i 4 miliardi del Pnrr del Terzo valico? Le Ferrovie ne possono garantire 3,6, quindi siamo abbastanza al sicuro. Comunque valuteremo". Così il commissario del Terzo valico, Calogero Mauceri il 27 settembre ad Alessandria, nella sede della Provincia, dopo l'incontro con i sindaci piemontesi, con i quali stipulerà una nuova convenzione che velocizzerà i rimborsi da parte di Ferrovie per i pagamenti alle imprese delle opere compensative. Mauceri, a proposito dei tempi di conclusione del Terzo valico, indicati nel 2026 per non perdere i soldi europei del Pnrr, ha spiegato che la prima canna del tunnel appenninico da Arquata Scrivia a Genova, sarà pronta nel 2026 mentre la seconda solo nel 2027, quindi oltre il termine previsto. "Le Ferrovie - ha spiegato - sono in



grado di rendicontare fino a 3,6 miliardi. Valuteremo al momento. Il Terzo valico è una delle opere più avanzate fra quelle legate al Pnrr'.

Fonte: La Stampa.

Lombardia stanZIA 1,4 milioni per l'intermodalità ferroviaria

La Regione Lombardia integra il contributo nazionale al trasporto combinato strada-rotaia con un Ferrobonus regionale, denominato "Dote merci ferroviaria". A settembre 2024, la Giunta regionale ha approvato lo stanziamento di 1.424.300 euro nel triennio 2025-2027. Nello specifico, 450mila euro sono stati stanziati per il 2025 e altrettanti per il 2026, mentre per il 2027 la cifra sale a 524.300 euro. L'accesso al bonus regionale sarà riservato alle imprese che già beneficiano di quello statale e che operano su tratte ferroviarie con origine e/o destinazione nel territorio lombardo. Un altro requisito fondamentale per ottenere l'incentivo riguarda la lunghezza del percorso: il traffico ferroviario deve coprire una distanza superiore ai 150 chilometri all'interno della rete italiana. Tuttavia, sono previste eccezioni per i collegamenti tra porto ed entroterra e per le relazioni internazionali che, pur coprendo meno di 150 chilometri sul suolo italiano, devono comunque superare tale distanza complessiva.

Fonte: Trasporto Europa

ESTERO

Call for Expressions of Interest - Future Technology Days 2024

Una grande azienda francese del settore aerospaziale e della propulsione ha lanciato la sfida di innovazione aperta dei Future Technology Days. L'azienda propone 33 sfide tecniche, nei seguenti 8 settori: prodotti termici e meccanici, propulsione, avionica, apparecchiature funzionali e di terra, dati nella produzione, fabbricazione, integrazione e test di assemblaggio e catena di fornitura. Per avere maggiori informazioni e candidarsi a questa sfida contattare Confindustria Piemonte EEN: een@confindustria.piemonte.it

- Scadenza: 25 ottobre 2024
- Candidati: Start-Up, PMI, MidCap, Istituti di ricerca, gruppi industriali
- Settore di attività: aerospaziale/propulsione
- Collaborazione: non richiesta

Per informazioni contattare: een@confindustria.piemonte.it

Confindustria incontra i parlamentari italiani all'UE

Il sistema Confindustria con il Presidente Emanuele Orsini ha incontrato a Bruxelles i parlamentari italiani in Europa. Oggi è più che mai essenziale che l'Europa metta la competitività al centro di ogni iniziativa politica. La transizione verde e digitale non può prescindere da politiche industriali concrete e sostenibili. Durante l'incontro con i parlamentari europei, Confindustria ha evidenziato alcuni punti chiave:

- Riduzione della burocrazia: Migliorare la regolamentazione per snellire gli oneri amministrativi e accelerare le procedure autorizzative.
- Investimenti e innovazione: Promuovere una nuova strategia industriale e incentivare l'uso di fondi comuni europei per investimenti strategici.
- Prezzi dell'energia: Ridurre i costi energetici, un punto critico per mantenere la competitività delle nostre imprese a livello globale.



- Transizione tecnologica: Aumentare gli investimenti in Intelligenza Artificiale e Cybersicurezza, settori chiave per la crescita futura.
- Unione dei mercati dei capitali: Completarla per attrarre investimenti esteri e sostenere le PMI.
- Neutralità tecnologica per l'automotive: Sostenere l'innovazione in un settore chiave per l'economia europea, mantenendo un approccio pragmatico alla transizione energetica.
- Politica commerciale aperta e difesa contro pratiche sleali: la politica commerciale deve essere uno strumento per promuovere gli interessi economici dell'Europa, difendendoci da pratiche scorrette e assicurando un level playing field.

Confindustria continua a lavorare per un'Europa competitiva e innovativa, capace di rispondere alle sfide globali mantenendo al centro le imprese e i lavoratori.

Fonte: Confindustria

Sanzioni Russia – Linee guida aggiornate dell'UE per la prevenzione dei rischi in tema di export control e sanzioni

La Commissione europea (DG FISMA) ha pubblicato linee guida aggiornate volte a sensibilizzare gli operatori in merito ai rischi connessi alla possibile elusione delle sanzioni e supportarli nelle attività di mitigazione di tali rischi. Il documento – elaborato nell'ambito del sottogruppo di lavoro del G7 dedicato all'enforcement delle norme in materia di export control – contiene indicazioni ed orientamenti utili in relazione a:

- l'elenco di beni e tecnologie sensibili che presentano un rischio elevato di essere deviati verso la Russia (cd. [List of common high priority items](#));
- analisi degli indicatori di rischio sulla potenziale elusione dei controlli alle esportazioni e/o delle sanzioni;
- le migliori pratiche per le imprese;
- riferimenti a misure e strumenti di screening pubblicamente disponibili per attuare le opportune procedure di due diligence.

Le linee guida sono consultabili al seguente collegamento: [Joint industry guidance](#)

Fonte: Confindustria

La Commissione Europea ha designato 9 coordinatori per la rete Ten-T

La Commissione europea ha designato nove coordinatori europei per contribuire al completamento della rete transeuropea dei trasporti (Ten-T). Tutti i mandati hanno una durata di quattro anni, rinnovabili, e decorrono da oggi. Gli esperti collaboreranno con gli Stati membri, le città, le regioni e i gestori delle infrastrutture a livello locale, regionale, nazionale ed europeo per facilitare il lavoro di completamento della Ten-T. Sette coordinatori saranno responsabili di sette dei nove corridoi di trasporto europei: Carlo Secchi per il corridoio Atlantico; Anne Elisabeth Jensen per il corridoio Mar Baltico-Mar Adriatico; Mathieu Grosch per il corridoio Mediterraneo; Catherine Trautmann per il corridoio Baltico-Mar del Nord; Pawel Wojciechowski per il corridoio Mare del Nord-Reno-Mediterraneo; Pat Cox per il corridoio Scandinavo-Mediterraneo e Marian-Jean Marinescu per il corridoio Balcani occidentali-Mediterraneo orientale. Sono stati inoltre nominati due coordinatori responsabili di priorità trasversali correlate. Matthias Ruete per il Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (Ertms) e Gesine Meissner per lo Spazio marittimo europeo (Sme).

Poiché i corridoi di trasporto europei sono nove, dovranno essere nominati i due coordinatori del corridoio Mar Baltico-Mar Nero-Mar Egeo e del corridoio Reno-Danubio. I responsabili di questi corridoi saranno designati e nominati all'inizio del 2025.

Fonte: www.publicpolicy.it





CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno IX

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.